

D E' R I M E D J D E G L I E D I F I C J 529

che questa cosa dia di se argomento che esso mare abbia qualche influenza o moto comune, e corrispondente alla vità degli uomini. Ma di queste cose sia detto abbastanza.

Ma il crescere e lo scorrere del mare è cosa manifesta che in alcuni luoghi si varj. Il mare di Negroponte si varia sei volte il giorno. A Costantinopoli non si varia se non scorrendo dentro del mare maggiore. Nella Propontide il mare di sua natura getta al lido tutte quelle cose, che vi sono condotte da' fiumi, perocchè quelle cose che si muovono mediante le agitazioni, poichè esse hanno trovata la sede da quietarsi si fermano. Ma veggendo noi che la maggior parte de' lidi gettano una quantità di arena, e lasciano ancora de' sassi, mi piace di raccontar ciò che io trovo presso de' filosofi. Io ho detto altrove che l'arena è fatta di fango raschiuto dal sole, dopo che il flusso e riflusso l'avrà diviso in minutissimi corpicelli. Dicono che le pietre son generate dall'acqua del mare, cioè che l'acqua riscaldandosi e prosciugandosi per il sole e per il moto si ferra insieme, dopo di essersi consumate dal caldo le parti più sottili, e conducefi a quella grossezza. Diffatti se il mare alcuna volta si quietava alquanto, forma a poco a poco una scorza mucida e quasi bituminosa, la quale rompesi dipoi e guastasi per il nuovo moto, e per le ripercussioni si cangia in innumerabili globetti, simili a tante spugne. Vogliono adunque che questi sieno gittati sul lido, nel qual luogo incorporandosi colle arene commosse, ed applicandosele per la forza del sole e del mare si rifeccano e si ferrano più insieme, ed in processo di tempo induriscono talmente, che diventan pietre. Queste cose hanno dette costoro. Noi nondimeno veggiamo che alle foci de' fiumi dappertutto i lidi crescono affai, e massime se sieno di quei fiumi che corrono per campagne arenose, e ne quali metano molti altri fiumi; perciocchè radunano e gettano sulle foci al lido del mare di quà e di là molta arena e molti sassi a guisa di un argine, e fanno il lido più addentro verso il mare. Che

A a a a z

così